

Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014)

Parte terza: Analisi delle singole Istituzioni
21 Febbraio 2017

Lista degli acronimi e termini speciali

ADDETTI. Il personale incardinato nelle Istituzioni cui sono stati associati i prodotti di ricerca da valutare.

AM (Addetti in Mobilità). Addetti che sono stati assunti in ruolo o hanno avuto un avanzamento di carriera nella Istituzione nel quadriennio della VQR.

AMBITI. Gli ambiti di valutazione della Terza Missione come definiti dal Manuale.

ANVUR. Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

AREE. Le sedici aree scientifiche nelle quali è stato suddiviso il processo di valutazione.

BANDO. Il bando di partecipazione alla VQR 2011 – 2014.

BC. Beni culturali.

CETM. Commissione di Esperti della valutazione della Terza Missione.

CINECA. Consorzio Interuniversitario di Calcolo. Ha gestito il sistema di informatizzazione e le procedure amministrativo-contabili relativi al processo di valutazione.

CRC. Centri di Ricerca Clinica, strutture specializzate nella sperimentazione clinica e valutate nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

CT. Conto Terzi.

DM. Il decreto ministeriale del 27 giugno 2015 che ha affidato all'ANVUR lo svolgimento della VQR 2011 – 2014.

ECM. Corsi di Educazione Continua in Medicina, valutati nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

FC. Formazione continua.

GEV. Gruppi di Esperti della Valutazione. I sedici comitati di esperti nelle discipline delle aree scientifiche che hanno curato la valutazione dei prodotti di ricerca conferiti dalle Istituzioni.

IRAE1-IRAE4. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di Istituzione descritti nella Sezione 4.1 del Rapporto finale ANVUR per la VQR 2011-2014, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRFS. L'indicatore finale di qualità della ricerca di Istituzione, che integra gli indicatori di area IRAE1, ..., IRAE4 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

IRD1-IRD3. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di dipartimento definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRDF. L'indicatore finale di qualità della ricerca di dipartimento, che integra gli indicatori IRD1-IRD3 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

ISTITUZIONI. I soggetti che hanno partecipato alla valutazione VQR: università, enti di ricerca, consorzi interuniversitari.

LEGGE 240. La legge n. 240 del 30 dicembre 2010 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”.

MANUALE. Il documento “La valutazione della terza missione nelle Università e negli Enti di Ricerca. Manuale per la Valutazione” pubblicato dall'ANVUR nell'Aprile del 2015 allo scopo di guidare la valutazione dei dati di Terza Missione dal punto di vista dei criteri e delle domande valutative.

MIUR. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

PE. *Public Engagement.*

PI. Proprietà Intellettuale.

PRODOTTI ATTESI. Il numero di Prodotti che ciascuna Istituzione doveva conferire per la valutazione, ottenuto moltiplicando ciascun addetto per il numero di prodotti che il Bando gli assegnava e sommando su tutti gli addetti dell'Istituzione.

PRODOTTI DI RICERCA o PRODOTTI. Contributi definiti nella sezione 2.3 del Bando (articoli, monografie, capitoli di libro, ecc.) realizzati come conseguenza delle attività di ricerca svolte e conferiti per la valutazione all'ANVUR.

SPO. *Spin-off.*

SSD. I 370 Settori Scientifico-Disciplinari nei quali si articolano le sedici aree.

SIT. Strutture di intermediazione.

SUA-TM. Scheda Unica Annuale per la Terza Missione.

SUB-GEV. Sottoinsiemi omogenei dei GEV definiti sulla base delle caratteristiche dell'area scientifica.

TM. Terza Missione.

TS. Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica (Tutela della Salute).

TT. Trasferimento Tecnologico.

TTO. Ufficio di trasferimento tecnologico (*Technology Transfer Office*).

VQR. Valutazione della Qualità della Ricerca.

VQR1. Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010.

VQR2. Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014.

119 . L'analisi delle singole Istituzioni: La Fondazione Edmund Mach

119.1 La valutazione dell'attività di ricerca

L'Istituzione

119.1.1 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 119.1 si riportano alcune statistiche generali sui prodotti attesi e conferiti dalla Fondazione Edmund Mach nelle tre aree in cui è attiva. La percentuale dei prodotti conferiti sui prodotti attesi è in media del 99,49. La variabilità della percentuale nelle aree va dal minimo del 98,98 dell'Area 7 al massimo del 100 delle Aree 3 e 5.

Area	# Prodotti attesi (n)	% sul totale di area	# Prodotti conferiti	% conferiti su attesi	# Prodotti mancanti	% mancanti su attesi
3	21	60,00	21	100,00	0	0,00
5	79	37,26	79	100,00	0	0,00
7	98	84,48	97	98,98	1	1,02
Totale	198	26,79	197	99,49	1	0,51

Tabella 119.1. Statistiche generali sui prodotti della Fondazione Edmund Mach per le 16 aree VQR.

Nella Tabella 119.2 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica della Fondazione Edmund Mach nelle Pasteur nelle varie aree, escludendo, per questioni di privacy, le aree con meno di 7 prodotti attesi. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità media della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 4.2 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di Area nell'insieme delle Istituzioni omogenee rispetto ai due indicatori, un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'ateneo nell'Area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'Area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ente ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di Area.

La Fondazione Edmund Mach è presente in tre aree scientifiche.

L'indicatore R è maggiore di uno in tutte le aree, mostrando che la valutazione media è superiore alla media nazionale di Area.

L'indicatore X è anch'esso superiore a uno nelle tre aree, mostrando che la frazione di prodotti eccellenti ed elevati è superiore alla media di Area.



Area	# Prodotti A	# Prodotti B	# Prodotti C	# Prodotti D	# Prodotti E	# Prodotti F	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	(n/N) x 100	IRAS1 x 100	Pos. grad. compl.	Num. Istituzioni compl.	% prodotti A + B	X
3	18	3	0	0	0	0	20,10	21	0,96	1,08	60,00	64,63	1	2	100,00	1,06
5	37	27	10	5	0	0	60,40	79	0,76	1,07	37,26	40,05	2	4	81,01	1,08
7	55	26	9	6	0	2	77,40	98	0,79	1,01	84,48	85,24	2	2	82,65	1,01

Tabella 119.2. Valutazione della produzione scientifica della Fondazione Edmund Mach. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. Le colonne A, B, C, D, E contengono il numero di prodotti nelle 5 classi di valutazione VQR; la colonna F contiene il numero di prodotti non valutabili e mancanti. Gli indicatori I e R , definiti nella Sezione 4.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi dell'Istituzione nell'area e il rapporto tra voto medio dell'Istituzione nell'area e voto medio di area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'Istituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. La colonna Pos. grad. compl. rappresenta la posizione dell'Istituzione nella graduatoria complessiva di area degli enti volontari secondo l'indicatore R . La colonna Num. compl. indica il numero complessivo degli enti volontari che hanno presentato almeno 7 prodotti nell'area. Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 7 prodotti attesi.

119.1.2 Gli indicatori di contesto di area

Nella Tabella 119.3 si riportano i valori di alcuni indicatori significativi di contesto di area, sia in valore assoluto che normalizzati dividendoli per il numero di addetti, della Fondazione Edmund Mach nelle varie aree.

Il codice dei colori, spiegato nella didascalia della tabella, evidenzia il posizionamento particolarmente favorevole o sfavorevole di ciascun indicatore nelle graduatorie di area.

La tabella mette in evidenza la posizione nel primo quartile della distribuzione in due aree per gli indicatori normalizzati sugli addetti in mobilità, mentre in un'area la Fondazione Edmund Mach compare nell'ultimo quartile della distribuzione secondo l'indicatore sulle figure in formazione.

Area	# prodotti attesi	# prodotti attesi in mobilità	# prodotti conferiti	# addetti valutati	Mobilità nei ruoli (# addetti valutati)	Mobilità nei ruoli (# addetti in mobilità)/# addetti)	# figure in formazione	# figure in formazione/# addetti	Totale finanziamenti da bandi competitivi	Totale finanziamenti da bandi competitivi/# addetti
3	21	4	21	8	2	0,25	21	2,63	250442	31305,25
5	79	38	79	33	19	0,58	41	1,24	1161125,23	35185,61
7	98	31	97	39	15	0,38	67	1,72	3800371,65	97445,43
Totale	198	73	197	80	36	0,45	129	1,61	5211938,88	65149,24

Tabella 119.3. Valutazione dei dati di contesto di area della Fondazione Edmund Mach. La tabella contiene sia i valori assoluti che i valori normalizzati dividendo i valori assoluti per il numero di addetti. Sono evidenziati in azzurro i dati che posizionano l'Istituzione nel primo quartile della graduatoria e in rosso quelli che la posizionano nell'ultimo quartile.

119.1.3 La politica di reclutamento

Nella Tabella 119.4 si riporta, per ogni area, il rapporto tra il voto medio degli addetti assunti o promossi (Addetti in Mobilità, AM) nella Fondazione Edmund Mach nel quadriennio della VQR e il voto medio di tutti gli AM dell'area. Se il rapporto è maggiore di uno, l'Istituzione ha assunto o promosso in media addetti con una produzione scientifica VQR migliore della media di area degli addetti in mobilità. Nella stessa tabella sono riportati anche altri due indicatori collegati che rapportano il voto medio dei neoassunti con il voto medio degli addetti nell'Istituzione e nell'area.

Area	# addetti	# addetti assunti o promossi nel quadriennio	# prodotti attesi degli addetti in mobilità (n_mob)	R riferito alla mobilità nell'area	Pos. grad. compl.	# Istituzioni compl.	R riferito all'Area (esclusi gli addetti in mobilità)	R riferito all'Istituzione (esclusi gli addetti in mobilità)
5	33	19	38	0,81	1	1	1,08	0,96
7	39	15	31	*			1,05	1,04

Tabella 119.4. Voto medio dei neo assunti o promossi nella Fondazione Edmund Mach nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei neo assunti o promossi nell'area. Posizione nella graduatoria complessiva. La tabella contiene anche l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nella Fondazione Edmund Mach nelle varie aree normalizzato per il valore medio degli addetti nell'area e l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nella Fondazione Edmund Mach nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei ricercatori della Fondazione Edmund Mach). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 7 prodotti attesi di addetti in mobilità.

119.1.4 Confronto tra VQR1 e VQR2

Per questa tipologia di Istituzioni non è stato definito l'indicatore di miglioramento.

119.1.5 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori del bando

Nella Tabella 119.5 sono riportati, per la Fondazione Edmund Mach nelle aree nelle quali l'ente ha presentato almeno 7 prodotti, i valori calcolati dei quattro indicatori di area VQR descritti nella Sezione 4.1 e la loro somma pesata. La seconda colonna riporta la quota percentuale dei prodotti attesi in ogni area, che può essere confrontata con i valori dei 4 indicatori di area. Nella penultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva dei prodotti attesi, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRFS. Nel caso della Fondazione Edmund Mach, il valore di IRFS è superiore di quasi due punti percentuale

rispetto alla quota di prodotti attesi, il che significa che l'ente ha un peso quali-quantitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Area	% Prodotti attesi sul totale di area	IRAE1 x 100	IRAE2 x 100	IRAE3 x 100	IRAE4 x 100	% Prodotti attesi sul totale altri Enti volontari	IRFS x 100
3	60,00	64,63023	*	62,06438	84,00000	26,79296	28,21333
5	37,26	40,05305	79,32961	10,87800	34,74576		
7	84,48	85,24229	100,00000	53,60352	95,71429		

Tabella 119.5. I quattro indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per la Fondazione Edmund Mach. Per questioni di privacy, la tabella non riporta l'indicatore IRAE1 e IRAE2 per le aree con meno di 7 prodotti attesi.

Le sottoistituzioni

119.1.6 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 119.6 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica delle sottoistituzioni della Fondazione Edmund Mach nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 5.1 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area nell'insieme delle sottoistituzioni delle istituzioni omogenee rispetto ai due indicatori, un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati della sottoistituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ente ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

La Fondazione Edmund Mach comprende cinque sottoistituzioni. Nelle aree in cui sono attive, le sottoistituzioni presentano un valore dell'indicatore R prossimo o superiore a uno, mostrando in molti casi che la valutazione media è superiore alla media nazionale di area. Analoghe considerazioni si possono fare per l'indicatore X .

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. compl.	Num. Istituzioni compl.	% prodotti A + B	X
3	Dipartimento qualità alimentare e nutrizione	17,1	18	0,95	1,07	1	2	100,00	1,06
5	Dipartimento biologia computazionale	18	21	0,86	1,21	2	6	90,48	1,21
5	Dipartimento agro-ecosistemi sostenibili e biorisorse	23,5	34	0,69	0,97	5	6	76,47	1,02
5	Dipartimento biodiversità ed ecologia molecolare	14,4	18	0,8	1,12	3	6	83,33	1,11
7	Dipartimento biodiversità ed ecologia molecolare	12,5	14	0,89	1,14	1	5	92,86	1,13
7	Dipartimento agro-ecosistemi sostenibili e biorisorse	17,7	24	0,74	0,94	5	5	75,00	0,92
7	Dipartimento genomica e biologia delle piante da frutto	33,2	43	0,77	0,99	4	5	81,40	0,99
7	Dipartimento qualità alimentare e nutrizione	14	17	0,82	1,05	3	5	88,24	1,08

Tabella 119.6. Elenco per ogni area delle sottoistituzioni della Fondazione Edmund Mach con i valori degli indicatori della qualità della ricerca. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva e il numero di prodotti attesi. Gli indicatori I e R , definiti nella Sezione 5.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi della sottoistituzione nell'area e il rapporto tra voto medio della sottoistituzione nell'area e voto medio di Area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) delle sottoistituzioni nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. La colonna Pos. grad. comp. rappresenta la posizione della sottoistituzione nella graduatoria complessiva rispetto all'indicatore R . La colonna Num. sottoistituzioni comp. indica il numero complessivo di sottoistituzioni che hanno presentato prodotti nell'area. Per questioni di *privacy*, la tabella non include le sottoistituzioni con meno di 7 prodotti attesi nelle aree.

119.1.7 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori di sottoistituzione del Bando legati alla ricerca

Nella Tabella 119.7 sono riportati, per ognuna delle sottoistituzioni della Fondazione Edmund Mach, i valori dei tre indicatori di area legati alla ricerca descritti nella Sezione 5.1, già pesati e sommati sulle aree e la loro somma pesata (indicatore finale IRDF). Nell'ultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva (calcolata all'interno dell'ateneo) dei prodotti attesi della sottoistituzione, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRDF. Se il valore di IRDF è superiore alla quota percentuale di prodotti attesi la sottoistituzione ha un peso quali-quantitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Sottoistituzione	# prodotti attesi	# prodotti attesi di addetti in mobilità	IRD1*w	IRD2*w	IRD3*w	IRDF	n/N
Dipartimento agro-ecosistemi sostenibili e biorisorse	58	15	7,53037	6,77784	6,74061	23,70732	29,29293
Dipartimento biodiversità ed ecologia molecolare	32	9	4,90030	6,17031	2,84378	16,31481	16,16162
Dipartimento biologia computazionale	24	21	3,88109	16,91076	0,00000	20,32448	12,12121
Dipartimento genomica e biologia delle piante da frutto	49	16	6,59545	8,53727	2,76259	21,93676	24,74747
Dipartimento qualità alimentare e nutrizione	35	12	5,02433	7,79466	3,16655	17,71663	17,67677

Tabella 119.7. I tre indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per la Fondazione Edmund Mach.

119.2 La valutazione delle attività di terza missione

Si presentano in questa sezione i risultati della valutazione delle attività di TM. I criteri di valutazione e di assegnazione alle classi sono presentati nella Relazione finale della CETM, insieme alle definizioni delle attività e degli indicatori considerati e ai dati di dettaglio.

Di seguito sono presentati esclusivamente gli ambiti di attività nei quali l'Istituzione è stata valutata.

119.2.1 Terza Missione come orientamento consapevole: caratteri della strategia dichiarata

La valorizzazione della ricerca e la produzione di beni pubblici di natura culturale, sociale o educativa sono presenti in forma esplicita come obiettivo programmatico nello Statuto dell'Istituzione e tale impegno è supportato da strutture organizzative e risorse specifiche.

Negli ultimi anni la Fondazione ha teso sempre più concentrare la propria attenzione sul consolidamento del portfolio brevettuale esistente, con particolare riferimento allo sviluppo del percorso brevettuale delle domande depositate negli anni precedenti (estensioni, studio dei rapporti degli esaminatori, strategie di nazionalizzazione). Particolare enfasi si intende, inoltre, porre sull'aumento della capacità di attrazione di committenza tramite progetti di ricerca industriale finanziati presso aziende trentine, a testimonianza dell'aumentata rilevanza della sinergia col mondo imprenditoriale locale.

Le schede I.0 presentano anche un Ente impegnato nella valorizzazione economica del territorio anche attraverso la formazione e la consulenza. Questa dimensione, pur non necessariamente rilevata in questo esercizio valutativo, rimane l'obiettivo primario.

Per il coordinamento e la gestione delle attività di TM, l'Istituzione in parte si avvale di strutture esterne. Internamente, non esiste un Ufficio di Trasferimento Tecnologico. Le attività di valorizzazione della ricerca vengono gestite da un altro ufficio dedicato, mentre le attività di placement sono gestite da un ufficio che si occupa principalmente di altre attività.

Non esiste una funzione apicale, con responsabilità accademica, per il coordinamento e l'indirizzo strategico delle attività inerenti la TM e che, in generale, la strategia complessiva dell'Istituzione in materia di TM si realizza tramite le reti di relazioni e collaborazioni stabili realizzate dalla struttura di intermediazione, nonché i rapporti col territorio.

Da ultimo si fa presente che l'Istituzione dichiara di non monitorare o rendicontare le proprie attività di TM.

Dispone di una funzione apicale di coordinamento della TM	No
Dichiara di effettuare un monitoraggio della TM	No
Dichiara di aver riorganizzato verso l'integrazione le funzioni legate alla TM	Si

Tabella 119.8 – Aspetti generali sulla TM

119.2.2 Valorizzazione della ricerca (A)

Nei paragrafi che seguono si riporta il valore dell'indicatore sintetico, la posizione nella graduatoria nazionale e la classe di merito per gli ambiti:

- Gestione della proprietà intellettuale;
- Attività conto terzi.

Con riferimento all'Ambito Strutture di intermediazione, si riporta un profilo istituzionale relativo al rapporto con il territorio, alle risorse interne dedicate alla TM e al ricorso alle strutture di intermediazione.

Gestione della proprietà intellettuale

Molto buona appare la capacità inventiva della Fondazione, così come la capacità di controllare e gestire questa attività creativa e brevettuale interna.

Critero	Indicatore	Valore	Pos. Grad.
Capacità inventiva	1 - Numero di famiglie di brevetti di inventori dell'Istituzione / Addetti VQR aree 1-9	0,063	6
Capacità gestionale	2a - Numero di famiglie di brevetti di titolarità dell'ente / Addetti VQR aree 1-9	0,053	3
	2b - Numero di famiglie di brevetti di titolarità dell'ente con estensione internazionale / Addetti VQR aree 1-9	0,053	

Tabella 119.9 – Indicatori sintetici e posizione in graduatoria (su 15 enti valutati) per criterio di valutazione

Attività conto terzi

L'impegno in attività di ricerca e servizi in conto terzi risulta limitato, così come l'attrattività verso trasferimenti di tipo istituzionale, mentre si riscontra un buon livello di partecipazione al finanziamento della Fondazione da parte di privati.

Critério	Indicatore	Valore	Pos. Grad.
Ricerca e servizi	1 - Media entrate per ricerca e servizi commissionati / Addetti VQR	8.563,3	14
Relazioni Istituzionali	2 - Media entrate per relazioni istituzionali / Addetti VQR	899,3	13
Finanziamento da privati	3 - Media finanziamenti da privati / Addetti VQR	197,4	7
Finale		3.684,1	17

Tabella 119.10 – Indicatori sintetici per criterio di valutazione e finale e posizioni in graduatoria (su 20 enti valutati)

Strutture di intermediazione

La Fondazione non ricorre a strutture esterne di intermediazione e di valorizzazione dei risultati della ricerca ma svolge una funzione di supporto al contesto territoriale. Gli uffici hanno mantenuto la propria autonomia senza particolari integrazioni. Ha una struttura dedicata al TT in cui investe risorse significative. L'Istituzione non partecipa a parchi o agenzie.

Incubatore in almeno uno dei quattro anni	No
Anno di inizio della partecipazione all'incubatore (classi)	-
Parco scientifico in almeno uno dei quattro anni	No
Anno di inizio della partecipazione al parco scientifico (classi)	-
Associazioni o consorzi TM	Si
TTO in almeno uno dei quattro anni	Si
Anno TTO	2006-2010
TTO - Funzione <i>spin-off</i>	-
TTO - Funzione gestione della proprietà intellettuale	-

Tabella 119.11 – SIT: dati descrittivi

Sintesi dei risultati del macro-ambito A

La Fondazione ha tra i suoi scopi istituzionali il trasferimento delle tecnologie ed ha una struttura interna dedicata a questo. Indica come prioritarie tutte le attività di valorizzazione della ricerca, ma mostra un impegno significativo soprattutto nell'attività inventiva e nella sua gestione,

mentre nelle attività conto terzi l'impegno risulta limitato. Tuttavia emerge attraverso le entrate da trasferimenti un importante interesse da parte privata.

119.2.3 Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale (B)

Nei paragrafi che seguono si riportano le valutazioni relative agli ambiti di produzione di beni pubblici e, ove possibile, le classi di merito ottenute.

Public engagement

La Fondazione non riporta attività a livello di ente, viceversa le sue 5 sottoistituzioni riportano attività di PE. Queste sono complessivamente valutate al di sotto della media nazionale. In sede di integrazione documentale la Fondazione elenca 24 attività di PE svolte dai suoi centri.

	2011	2012	2013	2014	Quadriennio
a) Punteggio di Istituzione (I)	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
b) Punteggio delle sotto-istituzioni (Si)	0,270	0,130	0,190	0,230	0,205
c) Frazione di sotto-istituzioni con 3 iniziative (F3)	0,600	0,400	0,400	0,400	0,450
d) Media complessiva di (I) per gli enti valutati	0,414	0,431	0,434	0,452	0,397
e) Classe di merito	-	-	-	-	D

Tabella 119.12 – Punteggio per Istituzione (I) e Sottoistituzione (Si), quota di sotto-istituzioni con tre iniziative valutabili (F3), media complessiva di (I) per gli enti di ricerca valutati e classe di merito

	2011	2012	2013	2014
N. Sottoistituzioni con 0 schede valutabili	1	3	2	1
N. Sottoistituzioni con 1 scheda valutabile	1	0	0	1
N. Sottoistituzioni con 2 schede valutabili	0	0	1	1
N. Sottoistituzioni con 3 schede valutabili	3	2	2	2

Nota: Il numero di Sottoistituzioni indicato nella tavola corrisponde al numero di Sottoistituzioni che hanno compilato la SUA-TM. Con riferimento agli enti questi numeri possono non corrispondere al numero di Sottoistituzioni valutate per la qualità della ricerca (numero di Sottoistituzioni per cui almeno un addetto risulta accreditato).

Tabella 119.13- Numero di sotto-istituzioni con n. schede valutabili per anno

Sintesi dei risultati del macro-ambito B

La scelta dell'ente di non presentare attività centrali di PE, insieme al risultato complessivamente modesto riportato dalle attività delle sottoistituzioni mostrano il bisogno di una riflessione su questo ambito della TM.